

BIOGRAFIA DI INES MARIA FERRARIS



Ines Maria Ferraris nota anche come Ina Maria Ferraris nacque a Torino il 6 maggio 1882.

Fu un soprano e pianista italiana che cantò per più di due decenni al Teatro alla Scala di Milano oltre che in molti teatri internazionali.

La Ferraris fu una bambina prodigio avendo iniziato la sua carriera come pianista di concerti alla giovane età di 12 anni dopo aver studiato pianoforte con Antonio Quartero.

Successivamente si interessò all'opera e iniziò a studiare canto con Vittorio Vanzo a Milano.

Si esibì per la prima volta in un concerto a Londra nel 1906 debuttando due anni dopo, in teatro, a Bologna nel ruolo di Philine in "Mignon" di Thomas.

Sebbene popolare in Italia, la sua fama finì per consolidarsi soprattutto all'estero, in particolare in Sud America dove ebbe per anni un gruppo di estimatori particolarmente devoti.

La Ferraris era in realtà un soprano lirico-leggero con una voce pura e agile, e cantò un vasto repertorio che comprendeva le opere del verismo di Puccini, la grand opéra italiana di Verdi e le opere tedesche di Richard Strauss.

È particolarmente ricordata per aver interpretato il ruolo di Lisette nella prima mondiale de "La rondine" di Puccini nel 1917.

Nel 1911 debuttò alla Teatro alla Scala nel ruolo di Carolina ne "Il matrimonio segreto" di Cimarosa.

Nello stesso anno cantò Sophie alla Scala nella prima produzione italiana de "Il cavaliere della rosa", un ruolo che in seguito nel 1914 riprenderà al Teatro Costanzi di Roma.

Rimase alla Scala per oltre 20 anni, cantando numerosi ruoli principalmente di soprano lirico-leggero e del repertorio soubrette.

Divenne così una delle cantanti preferite di Arturo Toscanini con cui cantò numerose parti tra cui Violetta ne "La traviata" e Nannetta in "Falstaff" di Verdi.

La Ferraris era anche una cara amica di Conchita Supervia, con la quale cantò molti ruoli, incluso il ruolo di Gretel al fianco di Hänsel in "Hänsel und Gretel".

Proprio durante questo periodo cantò spesso in tutta Italia e in Sud America, dove come detto ottenne un grande seguito.

Cantò in particolare il ruolo della protagonista nella prima sudamericana de "Il segreto di Susanna" di Ermanno Wolf-Ferrari al Teatro Colón di Buenos Aires.

Altri suoi ruoli in quel teatro furono Oscar in "Un ballo in maschera", il ruolo della protagonista in "La Wally" di Catalani e Hélène in "Une éducation manquée".

Nel 1916 cantò il ruolo di Violetta al Teatro Massimo Vittorio Emanuele di Palermo e l'anno seguente creò il ruolo di Lisette nella prima mondiale de "La rondine" di Puccini all'Opéra di Monte-Carlo.

Tra il 1920 e il 1924 fece anche diverse apparizioni al Teatro di San Carlo di Napoli cantando il ruolo di Gilda in "Rigoletto".

La Ferraris si ritirò dal palcoscenico nel 1934, dopo di che insegnò per molti anni in numerosi conservatori tra cui il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, il Conservatorio Giovanni Battista Martini di Bologna, l'Accademia Musicale Chigiana di Siena e, infine, il Conservatorio di Milano.

La Ferraris fu tra i musicisti di prima generazione a realizzare delle registrazioni fonografiche.

In particolare, registrò "Der Rosenkavalier" nel ruolo di Sophie e "Hansel e Gretel" in quello di Gretel con Conchita Supervia, entrambe interpreti delle stesse opere alla Scala.

Registrò anche il ruolo di Gilda nella prima registrazione completa del "Rigoletto" nel 1916 con Cesare Formichi.

Maria Ines Ferraris è scomparsa a Milano, 11 dicembre 1971 e la sua tomba si trova nel Cimitero Maggiore di Milano



IL DISCOBOLO
MUSEO VIRTUALE DEL DISCO E DELLO SPETTACOLO